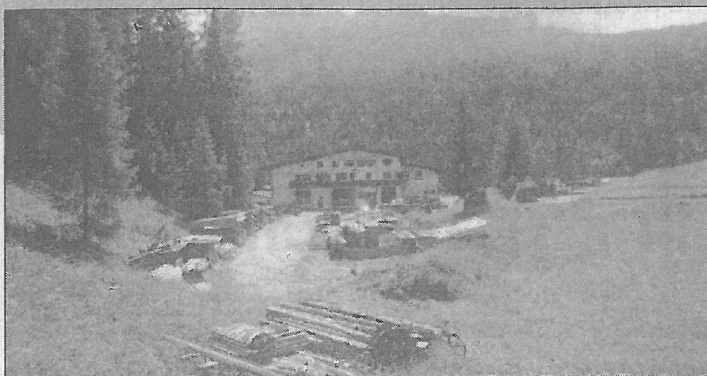


Cortina

RIQUALIFICAZIONI
Progetto in tre stralci:
magazzini comunali
e viabilità di raccordo
saranno il primo passo



LOCALITÀ SOCUS

Gli attuali
magazzini
comunali
Tutt'attorno
una serie di
depositi
decisamente
poco decorativi

Centro polifunzionale a Socus

Costerà 1 milione e mezzo e ospiterà Protezione civile e un magazzino-freezer per la selvaggina

Marco Dibona

CORTINA D'AMPEZZO

Per ora c'è una nuova scheda urbanistica, poi verrà l'approvazione del progetto. Alla fine si potrà sistemare l'area adiacente i magazzini e le abitazioni comunali di Socus, a Cortina, con l'attuale deposito di materiale, che non offre una bella immagine, a chi passa nelle vicinanze. E lì troveranno ospitalità anche locali e spazi per la protezione civile e per la riserva di caccia. La costruzione della nuova struttura sarà un'opera pubblica, a carico del comune, per un importo di un milione 540 mila euro. Sarà però possibile realizzarla per stralci, perché il progetto è articolato in tre comparti. Il primo comprende nuovi

magazzini comunali, la viabilità di accesso e nuovi silos, per depositare il sale da spargere sulle strade, durante l'inverno; il secondo prevede magazzini e locali accessori per le unità abitative comunali di Socus, oltre agli uffici ed ai vani a disposizione delle associazioni; nel terzo comparto c'è il parcheggio pubblico, antistante il nuovo fabbricato. Il progetto preliminare è stato realizzato dall'architetto Matteo Apollonio, per conto della riserva di caccia di Cortina, sulla base di una convenzione con il comune, formulata dall'ufficio lavori pubblici il 21 novembre 2014. La giunta aveva accolto, il 10 giugno 2014, la proposta di Nicola Tormen, presidente della Riserva, per una collaborazione pro-

gettuale professionale, per realizzare un centro di raccolta e lavorazione della selvaggina, con parcheggio esterno e caratteristiche tali da rispondere alle normative sanitarie, per il trattamento, la conservazione e l'ispezione della selvaggina. L'accordo tiene conto «del servizio svolto dalla Riserva che, in assenza di idonee strutture pubbliche, può essere delegata a gestire servizi di interesse per la collettività: raccolta di animali morti per cause accidentali; gestione di animali prelevati in operazioni di controllo; animali da conservare, a disposizione della polizia veterinaria o dell'autorità sanitaria». Nel frattempo sono stati affidati tre incarichi professionali, per completare la pratica, per 9.767 euro.